

Codice XST009

D.D. 14 novembre 2017, n. 608

Avvio della procedura di Accordo bonario avente ad oggetto l'appalto per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, mediante individuazione del Componente per la Stazione Appaltante nell'ambito della Commissione di Accordo Bonario ex art. 240 D.Lgs 163/2006 s.m.i.: spesa complessiva lavori Commissione Euro 55.648,00. CIG distinti. (Imp. 2540/2017 - Cap. 203450/2017).

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (denominata "ZUT");
- con Deliberazione n. 40-11364 del 04.05.2009 la Giunta Regionale approvava il progetto definitivo per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione e delle opere infrastrutturali connesse, dando nel contempo mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso alla progettazione esecutiva, nonché di procedere successivamente all'assunzione degli atti e delle iniziative necessarie al fine di provvedere all'affidamento dei lavori riguardanti il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali mediante locazione finanziaria di opere pubbliche di cui all'art. 160 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Settore Attività Negoziale e Contrattuale della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 1163 del 23.10.2009 veniva approvato il progetto esecutivo dell'opera, procedendo contestualmente all'indizione della gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 160 bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ed all'approvazione dei relativi atti di gara;
- con Deliberazione n. 1-1310 del 29.12.2010 la Giunta Regionale confermava la volontà di procedere alla realizzazione dell'opera;
- con Determinazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio n. 1355 del 30.12.2010 l'appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali veniva aggiudicato in via definitiva all'A.T.I. mista COOPSETTE Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria con sede in Castelnovo di Sotto - Via San Biagio n. 75) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. - Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A, avendo proposto, con riferimento all'importo dei lavori, il prezzo più basso quantificato in € 202.312.132,58, al netto degli oneri della sicurezza quantificati in Euro 5.987.083,29 e così per complessivi € 208.299.215,87 oltre IVA, e uno *spread* di 1,485 % oltre all'Euribor;
- in data 31.3.2011 veniva sottoscritta dal Comune di Torino, dalla Regione Piemonte, dalla società Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni, dalla società FS Sistemi Urbani s.r.l. e dalla società Trenitalia s.p.a., innanzi al Notaio Andrea Ganelli di Torino, la Convenzione "relativa ad un programma di interventi con valenza di Piano Particolareggiato nella "Zona Urbana di Trasformazione denominata ambito 12.32 AVIO-OVAL", nell'ambito dell'Accordo di Programma approvato ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sottoscritto in data 5 novembre 2009 e della Delibera della Giunta Regionale 24 novembre 1997, n. 27-23223,

finalizzato, mediante il recupero del tessuto urbanistico esistente, alla realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, di nuovi interventi edilizi pubblici e privati e delle opere infrastrutturali connesse”, Rep. 21376, Atti n. 14010, registrata in data 26 aprile 2011 al n. 10590, serie 1T;

- al fine di sottoscrivere il contratto di locazione finanziaria con la Stazione Appaltante, con scrittura privata autenticata del 3 febbraio 2011, di rep. Notaio Alfonso Ajello 552343/82762, i Soggetti Finanziatori si costituivano in associazione temporanea di imprese, di tipo orizzontale, conferendo mandato speciale con rappresentanza a MPS L&F (di seguito l’ATI Finanziatori).

- onde stipulare con la Stazione Appaltante il contratto d’appalto per la realizzazione dell’Opera, con atto a rogito Notaio Andrea Ganelli di Torino in data 7 febbraio 2011, rep 20803 – atti n. 13585 - registrato all’Agenzia delle Entrate Torino 1 il 09.02.2011 al n. 3571 serie 1T, i Soggetti Realizzatori si costituivano in associazione temporanea di tipo misto;

- con Atto rogito Notaio Andrea Ganelli di Torino Rep. n. 21961, Atti n. 14424 del 30.5.2011, registrato in data 23.6.2011 al n. 15995, serie 1T, veniva costituito sull’area di proprietà (così come identificata nell’atto medesimo) apposito diritto di superficie, per la realizzazione dell’opera, in favore dell’A.T.I. finanziatrice costituita tra Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - capogruppo -, Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A.;

- in pari data 30.5.2011, con scrittura privata autenticata rep. 21962, Atti n. 14425, Notaio Andrea Ganelli di Torino, veniva stipulato fra l’A.T.I. finanziatrice (Concedente) e la Regione Piemonte (Utilizzatore) contratto, cui il contratto di concessione del diritto di superficie è direttamente collegato, disciplinante i termini e le modalità della locazione finanziaria del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell’Ente;

- in dipendenza del contratto di locazione finanziaria la sopra citata A.T.I. finanziatrice, con scrittura privata autenticata Notaio Andrea Ganelli di Torino, rep. n. 21963/14426 del 30.5.2011, conferiva mandato con rappresentanza alla Regione Piemonte per la stipula del contratto di appalto con l’A.T.I realizzatrice dell’opera nonché, fra l’altro, per la sottoscrizione dei contratti strumentali e/o necessari per l’adempimento del Mandato e il completamento dell’opera quali, a mero titolo esemplificativo, quelli relativi ai monitoraggi ambientali, alla bonifica bellica, allo spostamento dei sottoservizi etc.;

- in attuazione del suddetto mandato, in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427, Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrata in data 27.06.2011 al n. 16123/1T, veniva stipulato contratto di appalto tra la Regione Piemonte (Committente) e COOPSETTE società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell’ATI Costruttrice: COOPSETTE (con sede in Castelnovo di Sotto – Via San Biagio n. 75) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA S.p.A. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Appaltatore). costituita per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell’Ente;

- in data 21.07.2011 il Direttore dei Lavori procedeva alla consegna parziale dei lavori onde permettere all’Appaltatore di predisporre quanto necessario al fine della perfetta installazione del cantiere e di eseguire accertamenti di misura, tracciamenti e ricognizioni e tutte le opere ed azioni propedeutiche all’effettivo inizio dei lavori;

- con D.G.R. n. n. 20-2534 del 30.8.11 ad oggetto *“Art. 22 della l.r. 23/08: incarico di responsabile della struttura temporanea, di livello dirigenziale, per la gestione del progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione", incardinata nella direzione DB0700 Risorse umane e patrimonio, all'arch. Luigi ROBINO”*, a far tempo dal 31 agosto 2011, veniva individuato nel dirigente regionale arch. Luigi Robino il responsabile della struttura dirigenziale succitata nonché Responsabile del procedimento di cui all'art. 9 del D.P.R. 207/2010;

- in data 27.09.2011 con nota prot. n. 40788/DB0700 la Stazione Appaltante riscontrava l'avvenuta notifica di cui a nota prot. n. 1602C/E1518/ROS/CHI del 06.09.2011 pervenuta in data 08.09.2011 da parte dell'Appaltatore dell'atto costitutivo della Società tra Imprese Riunite *“Torreregionepiemonte Società Consortile a Responsabilità Limitata”* (C.F. 02489830352) in sigla *“Torreregionepiemonte Soc. Cons. a R. L.”*, Notaio Michele Minganti di Reggio Emilia rep. n. 7034 – raccolta n. 4709;

- in data 30.11.2011 il Direttore dei Lavori procedeva alla consegna definitiva dei lavori;

Dato atto che:

- con D.G.R. n. 1-6481 dell'8.10.2013 la Giunta Regionale stabiliva che le funzioni relative alle materie attribuite alla Struttura Temporanea di livello dirigenziale denominata *“Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione”* fossero attribuite alla competenza della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, con conseguente incardinamento di detta Struttura Temporanea in tale Direzione a far data dal 14.10.2013;

- con D.G.R. n. 28-218 del 4.8.2014 la Giunta Regionale deliberava *“di rinnovare all'Arch. Luigi Robino l'incarico di responsabile della Struttura STS102 “Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione”, responsabile del procedimento, con effetto dal 31.8.2014;*

- con D.G.R. 24-691 del 01.12.2014 la Giunta Regionale provvedeva ad affidare all'Arch. Luigi Robino l'incarico di direttore della direzione regionale A18000 *“Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica”*, con effetto dal 9 dicembre 2014, dando atto che *“conseguentemente e contestualmente vengono meno assegnazione ed incarichi conferiti all'Arch. Robino per effetto della DGR n. 28-218 del 4.8.14 ed ogni altro da questa discendente”* e pertanto l'incarico di Responsabile della Struttura STS102 *“Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione”* e di Responsabile del Procedimento dell'Appalto in oggetto;

- con D.G.R. n. 28-695 del 01.12.2014 la Giunta Regionale provvedeva ad attribuire con effetto dal 09 dicembre 2014 *“all'arch. Maria Luisa TABASSO l'incarico di responsabile della struttura temporanea XTS102 “Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione” – responsabile del procedimento”*;

- con Determinazione Dirigenziale n. 34 del 19.02.2015 veniva individuato, in sostituzione dell'Ing Carlo Savasta dimessosi dall'incarico, quale nuovo Direttore dei Lavori l'Ing. Giuseppe Borgogno, funzionario tecnico della *“Struttura temporanea per la Gestione del Progetto Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione”* della Direzione Gabinetto della Presidenza dell'Giunta Regionale;

- con D.G.R. n. 56-1813 del 20.07.2015, ad oggetto: *“Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell'incarico di responsabile del settore SC A1405A "Logistica, edilizia e sistemi informativi", articolazione della direzione A14000 "Sanità”, alla dirigente regionale arch. Maria Luisa*

TABASSO”, veniva individuato a far data dal 3 agosto 2015, nel dirigente regionale Arch. Maria Luisa TABASSO il Responsabile del Settore Regionale succitato;

- con D.G.R. n. 44-1923 del 27.7.2015 veniva conferito all’Arch. Maria Luisa TABASSO l’incarico di “responsabile ad interim – responsabile del procedimento – della Struttura temporanea XST002 per la gestione del progetto Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione”, con decorrenza 3 agosto 2015;

- con D.G.R. n. 29-3690 del 25.7.2016 veniva disposto di riattribuire all’Arch. Maria Luisa TABASSO” anche la responsabilità *ad interim* della Struttura Temporanea per la Gestione del Progetto Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione - Responsabile del Procedimento;

- con D.G.R. n. 1-3915 del 13.9.2016 veniva, tra le diverse cose, stabilito che la Struttura Temporanea “Palazzo Uffici della Regione Piemonte – Fase di realizzazione” fosse incardinata nella Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – A11000 – con sede in Torino – Piazza Castello, 165.

In merito alle varianti in corso di esecuzione dell’appalto disposte prima dell’intervenuta liquidazione coatta amministrativa della Società Cooperativa Coopsette Capogruppo dell’A.T.I. aggiudicataria venivano autorizzate lavorazioni in variante al progetto originario riconducibili alle fattispecie di cui all’art. 132 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. che hanno conseguentemente comportato la rideterminazione del corrispettivo contrattuale, nonché la modifica delle categorie dei lavori e delle relative percentuali di incidenza come più nel dettaglio di seguito riportato contestualmente alla ridefinizione delle tempistiche contrattuali ed in particolare:

- con Determinazione Dirigenziale n. 687 del 03.08.2012 del Settore ST0701 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, veniva approvata la perizia suppletiva e di variante n. 1, per il maggior importo complessivo di euro 731.248,80 al lordo del ribasso d’asta (20,97%), pari netti euro 577.905,93, oltre euro 18.000,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi euro 595.905,93 o.f.e., rispetto all’importo contrattuale originariamente pattuito, il quale è risultato conseguentemente aumentato e rideterminato in euro 202.890.038,51 al netto del ribasso d’asta del 20,97% oltre euro 6.005.083,29 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi euro 208.895.121,80 o.f.e. (Atto di Sottomissione ed allegato Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi – rep. n. 16946 del 06.09.2012 – registrato all’Agenzia delle Entrate Uff. di Torino 1 in data 12.09.2012 al n. 12724);

- con Determinazione Dirigenziale n. 110 del 23.12.2013 del Settore STS102 della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale veniva approvata la *perizia di Variante Migliorativa proposta dall’Appaltatore ai sensi dell’art. 11 del D.M. LL.PP. 145/2000, agli atti dell’Amministrazione, con contestuale approvazione dello schema di “Atto Aggiuntivo preliminare”, sottoscritto per preventiva accettazione dall’Appaltatore in data 18 dicembre 2013, attestante una minore spesa per lavori di euro 513.191,58 al netto del ribasso d’asta (o.f.e.);*

- con Determinazione Dirigenziale n. 116 del 01.08.2014 della Struttura STS102 veniva approvata la Perizia Suppletiva e di Variante n. 2, per un maggiore importo complessivo di perizia di lordi euro 447.225,13 pari al netto del ribasso d’asta ad euro 353.442,02 oltre euro 30.211,21 per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, o.f.e.. Con il suddetto provvedimento, nel richiamare lo Schema di Atto Aggiuntivo preliminare sottoscritto il 18.12.2013 relativamente alla Variante Migliorativa, nonché lo Schema di Atto di Sottomissione sottoscritto il 18.05.2012 in ordine alla ridefinizione quantitativa del materiale proveniente dagli scavi tra materiale da conferire a discarica e materiale da conferire a riuso e correlato concordamento di nuovi prezzi per una minore spesa contrattuale per lavori

€ 612.338,56.= al netto del ribasso d'asta, ed unincremento contrattuale per oneri per la sicurezza di € 30.211,21.= e così per una complessiva minore spesa contrattuale di netti € 582.127,35.=, veniva conseguentemente dato atto della rideterminazione dell'importo contrattuale ad € 202.277.699,95.= o.f.e. per lavori, al netto del ribasso d'asta del 20,97%, oltre € 6.035.294,50.= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 208.312.994,45.= o.f.e.;

- con Determinazione dirigenziale n. 164 del 28.11.2014 venivano approvate le Revisioni nn. 11 e 12 effettuate dal Coordinatore Sicurezza in Esecuzione al Piano di Sicurezza e Coordinamento con conseguente rideterminazione in complessivi euro 6.193.817,19 o.f.e. dell'importo complessivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, nonché le liste delle economie dalla n.ro 1 alla n.ro 31 pari a complessivi netti € 352.551,62 o.f.e., con contestuale approvazione dello schema di Atto di Sottomissione sottoscritto per preventiva accettazione dall'Appaltatore in forza del quale l'importo contrattuale di cui al Contratto 30.5.2011, come rideterminato con Atto di Sottomissione rep. n. 16946 del 06.09.2012, veniva conseguentemente rideterminato in € 202.277.699,95.= o.f.e. per lavori, al netto del ribasso d'asta del 20,97%, oltre € 352.551,62.=o.f.e. per liste economie dalla n.ro 1 alla n.ro 31 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per 202.630.251,57.= per lavori, oltre € 6.193.817,19=. Per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 208.824.068,76.= o.f.e. (Atto rep. n. 00397 del 30.12.2014, registrato all'Agenzia delle Entrate Uff. Torino 1 in data 20.01.2015 al n. 308 serie 3);

- con Determinazione Dirigenziale n. 228 del 15.09.2015 veniva approvata la perizia suppletiva e di variante n. 3, agli atti dell'Amministrazione, relativa all'esecuzione di maggiori oneri e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo quantificato in complessivi lordi euro 4.225.980,96 pari, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad euro 3.339.792,75 per lavori, oltre euro 105.030,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e così per complessivi euro 3.444.823,71, oneri fiscali esclusi, rispetto all'importo contrattuale originariamente pattuito come ridefinito dai successivi atti aggiuntivi, il quale è stato conseguentemente rideterminato in 205.617.492,70 per lavori al netto del ribasso d'asta, oltre euro 352.551,62 o.f.e. per liste economia dalla n.ro 1 alla n.ro 31, ed 6.298.848,15 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi 212.268.892,47, oneri fiscali esclusi;

- in data 30.10.2015 il Direttore dei Lavori presentava alla Stazione Appaltante la perizia suppletiva e di variante n. 4 afferente, in parte, al potenziamento dell'impianto fotovoltaico del complesso, in ottemperanza all'intervenuta variazione normativa di cui al D.L. 4 giugno 2013 n. 63, al fine di perseguire l'obiettivo fissato dall'art. 4-bis, estendendo l'installazione dei pannelli fotovoltaici sull'intera superficie del Centro Servizi, in parte, a lavorazioni finalizzate al miglioramento dell'Opera e alla sua funzionalità, per un importo di complessivi euro 6.521.627,38 al netto del ribasso d'asta del 20,97% oltre ad euro 153.837,45 per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed euro 77.187,08 per Liste in economia (dalla n. 32 alla n. 43) e così per una complessiva maggiore spesa di netti euro 6.752.651,91, o.f.e., come da schema di Atto di Sottomissione e Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi ex art. 136 del D.P.R. n. 554/1999 firmati in data 26/10/2015 per preventiva accettazione, con riserva, dall'allora capogruppo mandataria Coopsette soc. coop., trasmessi dal Direttore dei Lavori tra gli elaborati della "Variante n. 4" ;

- gli accadimenti più nel dettaglio di seguito esposti in merito all'intervenuta liquidazione coatta amministrativa della Società Coopsette Mandataria Capogruppo dell'A.T.I. di Imprese esecutrici aggiudicataria dell'appalto in data 30.10.2015 determinavano in fatto e diritto l'impossibilità di procedere, sino alla ricostituzione di un'idonea A.T.I. mista di Imprese Costruttrici intervenuta nel mese di aprile 2017 (Atto 10.4.2017, rep. n. 278061, di Raccolta n. 45168, Notaio Paolo Vincenzi del Collegio Notarile di Modena e residente in Carpi Via Alghisi, 31, costitutivo dell'A.T.I. mista Società C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 (P.IVA 00154410369) - Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Mandante) con sede in via

Vanzetti n. 1 a Forlì (part. IVA 00336810403), all'approvazione e formalizzazione della quarta perizia di Variante, attuata con Determinazione Dirigenziale n. 218/XST009 del 26.05.2017;

- con la succitata Determinazione dirigenziale n. 218 del 26.05.2017 veniva disposta l'approvazione della perizia suppletiva e di variante n. 4, relativa all'esecuzione di maggiori e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo di complessivi lordi € 8.252.090,83, pari, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad un maggiore importo netto per lavori di € 6.521.627,38 oltre ad € 153.837,45 per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed €77.187,08 per Liste in economia (dalla n.ro 32 alla n.ro 43), il tutto per una complessiva maggiore spesa di netti € 6.752.651,91 oneri fiscali esclusi, pari ad € 8.238.235,33.

Atteso che, in ordine alle vicende soggettive degli aggiudicatari dell'appalto in oggetto anteriori e successive alla messa in liquidazione coatta amministrativa del 30.10.2015 della Società Coopsette Mandataria dell'A.T.I. di Imprese Aggiudicatrici costruttrici:

- con Determinazione Dirigenziale n. 352 del 6.6.2013 del Settore Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri – Usi Civici e con Determinazione Dirigenziale della Struttura XTS102 n. 141 del 10.6.2015 la Stazione Appaltante aveva provveduto alla presa d'atto ai sensi dell'art. 116 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. delle variazioni sociali avvenute nell'A.T.I. Finanziatrice;

- con Determinazione Dirigenziale n. 152/XST002 del 19.6.2015 la Stazione Appaltante aveva provveduto alla presa d'atto del recesso, a seguito della sottoposizione della società DE-GA S.p.A. (mandante) a procedura di concordato liquidatorio ex art. 161, comma 6, L.F., dal Raggruppamento dell'ATI aggiudicataria, a fronte di atto a rogito Notaio Caranci, in data 16 giugno 2015, rep. 45526/14784, con scioglimento del mandato tra DE.GA, Coopsette e le altre mandanti, dando conseguentemente atto che la nuova composizione dell'A.T.I. mista aggiudicataria dell'appalto in argomento, risultava così composta:

COOPSETTE società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell'ATI mista COOPSETTE (con sede in Castelnuovo di Sotto – Via San Biagio n. 75), C.M.B. – Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi – mandante, UNIECO Soc. Coop. – mandante, KOPA ENGINEERING S.p.A. – mandante, IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. – mandante (Soggetto realizzatore);

MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING S.p.A. – Capogruppo, UBI LEASING S.p.A. – mandante, ICCREA BANCA IMPRESA S.p.a. – mandante, CREDEMLEASING S.p.A. – mandante, SARDALEASING S.p.A. – mandante, CREDITO VALTELLINESE s.c. – mandante (Soggetto finanziatore);

- stante il disposto dell'art. 78 del R.D. n. 267/1942 ss.mm.ii., la procedura concorsuale di messa in Liquidazione Coatta Amministrativa decretata Ministero dello Sviluppo Economico con proprio Decreto n. 541 del 30.10.2015, nei confronti dell'Impresa Coopsette soc. coop. Mandataria Capogruppo dell'originaria A.T.I. aggiudicataria dell'appalto di cui trattasi, con contestuale nomina del Dott. Giorgio PELLACINI quale Commissario Liquidatore dell'Impresa medesima ha determinato, nel caso di specie, lo scioglimento del mandato con rappresentanza esclusiva a suo tempo conferito a detta Impresa cooperativa dalle Società Mandanti dell'A.T.I. Costruttrice della locazione finanziaria di opera pubblica in esame;

- con nota prot. n. 163/15 del 30.11.2015 l'impresa C.M.B. provvedeva all'inoltro dell'Atto 30.11.2015 – rep. n. 13608 – n. 6752 raccolta - Notaio Patrizia Leccardi del Collegio Notarile di Milano, registrato a Milano l 30.11.2015 al n. 32784 serie 1T per il conferimento di mandato con rappresentanza esclusiva a CMB da parte di UNIECO, KOPA e IDROTERMICA nel

Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (Capogruppo Mandataria) - UNIECO Soc. Coop – IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. e KOPA ENGINEERING s.p.a., *“per il completamento dell’Opera”* ... omissis.... *“nonché di altre prestazioni e attività che fossero ad esse affidate dal Committente, purchè strumentali, accessorie, connesse e/o complementari ai Lavori, ed ogni altro diritto ed azione derivante dalla realizzazione della parte di Opera da completare”*;

- con note prot. n. 28062/XST002 del 4.12.2015, n. 28647/XST002 del 15.12.2015, n. 29718/XST002 del 29.12.2015 e n. 3268/XST002 del 12.2.2016, n. 6715/XST002 del 24.03.2016, 4600/XST009 del 13.2.2017 veniva richiesta documentazione integrativa al suddetto atto, ai fini delle verifiche d’ufficio della Stazione Appaltante, circa il possesso dei requisiti di capacità tecnico – professionale ed economico – finanziaria da parte delle imprese raggruppate in merito alle lavorazioni contrattuali ancora da eseguire, preordinate all’adozione di possibile specifico provvedimento amministrativo di presa d’atto del soggetto realizzatore dell’appalto in oggetto, con contestuali disposizioni alla Direzione Lavori per la redazione della consistenza dei lavori eseguiti a tutto il 30.10.2015 (data di emanazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico del provvedimento di messa in liquidazione coatta dell’impresa Coopsette soc. coop. Mandataria Capogruppo dell’originaria A.T.I. aggiudicataria dell’appalto di cui all’oggetto);

- stante l’intervenuta emanazione del sopra richiamato Decreto Ministeriale n. 541 del 30.10.2015 e gli effetti prodotti dall’intervenuta procedura concorsuale sul mandato con rappresentanza esclusiva in origine conferito alla Società Coopsette Soc. Coop. e pertanto sull’appalto di cui trattasi, e data l’assenza di riscontro da parte delle imprese costruttrici a quanto più volte sollecitato con le sopra richiamate istanze della Stazione Appaltante, quale documentazione imprescindibile all’avvio delle preliminari verifiche in capo alla Committente dei requisiti di qualificazione per la prosecuzione del rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti *ex lege*, adeguati alle prestazioni ancora da eseguirsi, la Stazione Appaltante risultava impossibilitata a procedere all’adozione del provvedimento di approvazione della perizia suppletiva e di variante n. 4 presentata dal Direttore dei Lavori, e conseguentemente alla correlata tempestiva ripresa delle lavorazioni oggetto del verbale di sospensione parziale dei lavori n. 7, con avvio di tutte le forniture e gli interventi oggetto della variante medesima;

- in data 9.5.2016 la mandante KOPA ENGINEERING s.p.a. in liquidazione ai sensi dell’art. 2484, comma 1, n. 6 c.c. (Rogito Notaio Anna Colombo di Torino del 10.2.2016), presentava ricorso ex art. 161, comma sesto, LF (Concordato preventivo n. 18/2016) e successivamente in data 13 settembre 2016, presentava domanda per essere ammessa alla procedura di concordato liquidatorio ex art. 161 LF e ss. con vendita di tutta l’azienda e dei cespiti, del magazzino, dei crediti ecc., procedura alla quale KOPA veniva ammessa con decreto del Tribunale di Torino n. 18 del 19 ottobre 2016;

- in data 19.3.2017 la Società C.M.B. trasmetteva copia dell’atto n. 277511/44826 del 24.01.2017 Notaio Paolo Vincenzi di Carpi - acclarato al prot. n. 8735/XST009 del 20.3.2017, di scioglimento unilaterale del mandato conferito in data 30.11.2015 a C.M.B. da parte di UNIECO, KOPA e IDROTERMICA con atto a rogito Notaio Patrizia Leccardi di Milano ai nn. 13608/6752 di racc.;

- a seguito di Decreto del Tribunale di Reggio Emilia in data 29.3.2017 di improcedibilità del ricorso promosso il 10.01.2017 dalla Società UNIECO COOP. per concordato preventivo ex art. 161 L.F., il Ministero per lo Sviluppo Economico con proprio Decreto n. 161 del 7.4.2017 ha disposto la Liquidazione Coatta Amministrativa della Società UNIECO COOP., con conseguente perdita dei requisiti necessari per l’esecuzione di lavori pubblici;

- la Società C.M.B. soc. coop. ha trasmesso in data 10.4.2017 Atto rep. n. 278061, di Raccolta n. 45168, Notaio Paolo Vincenzi del Collegio Notarile di Modena e residente in Carpi Via Alghisi,

31, con il quale è stato conferito mandato speciale, gratuito ed irrevocabile alla Società C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 (P.IVA 00154410369) da parte della Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Mandante) con sede in via Vanzetti n. 1 a Forlì (part. IVA 00336810403), quale mandataria per costituire una A.T.I. di tipo misto.

- con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 34-4998 del 08.05.2017 e n. 2- 5141 del 7.6.2017, veniva disposto, per le motivazioni in fatto ed in diritto esposte e richiamate *per relationem*, tra le diverse cose, di prendere atto dei contenuti del suddetto Atto Costitutivo 10.04.2017 che dà evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione in capo alle singole imprese del raggruppamento temporaneo di imprese di tipo misto, con le eccezioni evidenziate nel provvedimento medesimo, e contestualmente approvato lo schema di addendum contrattuale per il subentro del suddetto Raggruppamento Temporaneo di Imprese, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 37, comma 18 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., nel contratto d'appalto di cui trattasi per il completamento dei lavori;

- in esecuzione delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 34-4998 del 08.5.2017 e n. 2- 5141 del 7.6.2017, la Regione Piemonte Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio stipulava con l'A.T.I. C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (capogruppo), e Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (mandante) veniva stipulato l'Atto Aggiuntivo Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - del 08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T;

- in data 19.06.2017 con nota prot. n. 19211/XST009 la Stazione Appaltante riscontrava l'avvenuta notifica di cui a nota prot. n. 79/17/CE del 12.06.2017 (acclarata in pari data al prot. n. 18389 XST009) da parte dell'Appaltatore dell'atto costitutivo della Società tra Imprese Riunite Rep. n. 278062 – raccolta n. 45169 del 10.04.2017 Notaio Paolo Vincenzi iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Modena con residenza in Carpi, registrato a Carpi il 27.04.2017 al n. 2723 Serie 1T, della Società "TORINO Società Consortile a Responsabilità Limitata" – part. IVA 09900100968 – con sede in Via Antonio Cechov n. 50 a Milano.

Dato atto che:

- in data 22.06.2017 veniva redatto dalla Direzione Lavori il verbale di ripresa delle attività;

- in data 17.06.2017 l'Ing. Giuseppe BORGOGNO confermava la volontà di rassegnare le dimissioni dall'incarico di Direttore Lavori dell'Appalto di cui trattasi;

- con D.G.R. 2-5298 del 6.07.2017 la Giunta Regionale approvava gli indirizzi per la definizione di una Convenzione da stipularsi con S.C.R. Piemonte S.P.A. per l'affidamento dell'incarico di Direzione Lavori del nuovo complesso amministrativo e istituzionale dell'Ente Regione Piemonte;

- con Determinazione Dirigenziale n. 332 del 14.07.2017, in esecuzione della predetta D.G.R., veniva disposto di affidare a S.C.R. Piemonte S.p.A. l'incarico dirigenziale biennale di Direttore Lavori del Palazzo Unico Regionale nell'ambito dell'organico societario della citata S.C.R. come da schema di Convenzione contestualmente approvato;

- con Determinazione Dirigenziale n. 335 del 18.07.2017 l'Amministrazione prendeva atto che in forza dell'incarico conferito di cui alla Convenzione del 14.07.2017 stipulata in esecuzione della sopra richiamata Determinazione Dirigenziale 332 del 14.07.2017, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha individuato nell'ambito del proprio organico societario, con decorrenza dal 17.07.2017, il Dirigente

Ing. Mauro Bartolomeo FEGATELLI quale Direttore Lavori dell'Appalto per la realizzazione della nuova Sede Unica della Regione Piemonte;

- con D.G.R. n. 38-5422 del 24.07.2017 è stato riattribuito con decorrenza 3.8. 2017 all'Arch. Maria Luisa TABASSO l'incarico di "responsabile ad interim – responsabile del procedimento – della Struttura temporanea XST009 per la gestione del progetto Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione".

- l'A.T.I. aggiudicataria dell'appalto con Coopsette soc. coop. capogruppo ha iscritto e quantificato negli atti contabili sino a tutto il 21° S.A.L. - lavori a tutto il 30.10.2015 – data di messa in liquidazione coatta amministrativa della Società Coopsette, n. 12 (da 1 a 12) riserve per un importo complessivo di € 42.215.458,57, riaggiornate con nota del 13.12.2016 acclarata al prot. n. 47342/XST009 del 15.12.2016, sottoscritta dalle imprese esecutrici Coopsette Soc. Coop. in LCA, CMB Soc. Coop., UNIECO Soc. Coop., IDROTERMICA Soc. Coop., KOPA Engineering S.p.A. in liquidazione, in complessivi € 65.932.267,23.= oltre interessi e rivalutazione monetaria;

- con la sopra richiamata nota del 13.12.2016 è stata contestualmente avanzata dalle anzidette Imprese esecutrici dell'originaria A.T.I. aggiudicataria dell'appalto domanda, acclarata al protocollo 47342/XST009 del 15.12.2016, di risoluzione delle riserve ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii.;

- con nota prot. n. 78/17AL del 08.06.2017, acclarata al prot. n. 18099/XST009 del 09.06.2017, l'impresa C.M.B. soc. coop capogruppo dell'A.T.I. firmataria dell'atto aggiuntivo 08.06.2017 con IDROTERMICA soc. coop. mandante, ha inoltrato "ritrascrizione" delle n. 12 riserve con contestuale "correzione economica" della riserva n. 11 da cui deriva la rideterminazione in € 68.216.113,96.= dell'importo delle n. 12 riserve;

- in data 02.10.2017 - prot. 245/17LA , acclarata al protocollo 30622/XST009 del 03.10.2017, è stata reiterata da C.M.B. soc. coop capogruppo dell'A.T.I. firmataria dell'atto aggiuntivo 08.06.2017 con IDROTERMICA soc. coop. mandante, la domanda di risoluzione delle riserve ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii..

Dato atto che la normativa in vigore durante l'espletamento della procedura di gara dell'appalto in oggetto era, tra l'altro ed oltre al D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., costituita dai sottoelencati decreti abrogati e/o in parte abrogati dal D.P.R. n. 207/2010 dall'8 giugno 2011 :

- D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i. (ma normativa tuttora vigente per il contratto di cui trattasi);
- D.P.R. n. 34/2000 (abrogato dal D.P.R. n. 207/2010 dall'8 giugno 2011);
- D.M. ll.pp. n. 145/2000 (in parte abrogato dal D.P.R. n. 207/2010 dall'8 giugno 2011).

Preso atto che l'art. 357 comma 6 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. stabilisce che: "*Le disposizioni parte II, titolo VIII (esecuzione dei lavori), titolo IX (contabilità dei lavori), titolo X (collaudo dei lavori), non si applicano all'esecuzione, contabilità e collaudo dei lavori per i quali, alla data di entrata in vigore del regolamento, siano già stati stipulati i relativi contratti. Ai suddetti contratti continuano ad applicarsi le disposizioni contenute nei titoli IX, XI e XII, del d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554. Resta ferma la validità dei contratti già stipulati e da stipulare, per la cui esecuzione è prevista nel bando o nell'avviso di gara ovvero nella lettera di invito la qualificazione in una o più categorie previste dal regolamento di cui al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34*";

Richiamato l'art. 31 del D.M. ll.pp. n. 145/2000 applicabile all'appalto di cui trattasi (in seguito art. 191 del D.P.R. n. 207/2010) – “ *Forma e contenuto delle riserve*”

1. L'appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

2. Le riserve devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve devono essere iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

3. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'appaltatore ritiene gli siano dovute; qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'appaltatore ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni fissato dall'art. 165, comma 3, del regolamento.

4. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Ritenuto che:

- considerato quanto evidenziato al riguardo dal Prof. Avv. Vittorio Barosio di Torino, legale incaricato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 1-4591 del 30 gennaio 2017, in proprio parere *pro veritate* rilasciato in data 11.04.2017 in merito alla bozza di Atto di subentro nel Contratto di appalto inerente la realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali nonché in merito all'eventualità della definizione mediante accordo bonario delle riserve d'appalto iscritte,

- rilevato come l'A.T.I.: CMB Soc. Coop. - IDROTERMICA Soc. Coop., sottoscrittrice dell'Atto aggiuntivo 08.06.2017 non risulti poter disporre di mandato di rappresentanza da parte delle altre imprese facenti parti dell'originaria A.T.I. aggiudicatrice dell'appalto: COOPSETTE Soc. Coop. ora LCA, UNIECO Soc. Coop. ora in LCA, KOPA Engineering S.p.A. ora in liquidazione;

le richieste di aggiornamento e/o “*ritrascrizione*” presentate dall'A.T.I. CMB Soc. Coop. - IDROTERMICA Soc. Coop. con note prot. n. 78/17AL del 08.06.2017 e n. 245/17LA del 02.10.2017, in ordine alle anzidette n. 12 riserve (dalla n. 1 alla n. 12) iscritte dall'allora capogruppo mandataria COOPSETTE Soc. Coop. ora LCA, sugli atti contabili a tutto il SAL 21, come successivamente dalla stessa aggiornate con nota prot. n. 1086/E1518/DRA/Foi del 30.09.2015 e nota sottoscritta da tutte le imprese anzidette del 13.12.2016 acclarata al prot. n. 47342/XST009 del 15.12.2016, non risultano presentate da soggetto legittimato a tale adempimento e pertanto da considerare prive di efficacia nei confronti della Stazione Appaltante;

Dato atto che:

- in esito a quanto domandato dal Responsabile del Procedimento con nota prot. n. 435/XST009 del 30.06.2017, i primi due Direttori dei Lavori avvicendatisi in corso di esecuzione dell'appalto - Ing. Carlo Savasta dal 21.07.2011 al 16.02.2015 e Ing. Giuseppe Borgogno dal 19.02.2015 al 16.07.2017 – e la Commissione di Collaudo hanno presentato Relazioni Riservate ai sensi dell'art. 240 del D.lgs n. 163/2006 ss.mm.ii., rispettivamente del 18.10.2017 (D.L. Ing. Savasta), del 19.9.2017 (D.L. Ing. Borgogno), del 22.9.2017 (Commissione Collaudo), così come acclamate, rispettivamente, ai prott. nn.34213/XST009 del 18.10.2017, 28866/XST009 del 21.09.2017 e 29413/XST009 del 26.09.2017;

- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. 36360/XST09 del 25.10.2017 ha comunicato al Direttore Risorse Finanziarie e Patrimonio che “..., a seguito della disamina delle n. 12 riserve (dalla n. 1 alla n. 12) iscritte a tutto il SAL 21, come successivamente aggiornate con note del 30.09.2015 e del 13.12.2016, ha valutato, ai sensi dell'art. 240, comma 4 D.lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii., l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale” e che “.....sussistono quindi le condizioni per l'avvio della procedura di Accordo Bonario a definizione delle riserve (da n. 1 a 12), e promuove la costituzione della Commissione prevista dall'art. 240, comma 5 del D.lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., affinché formuli la proposta di accordo bonario”;

vista la nota prot. n. 38658/A11000 del 3.11.2017 con la quale i suddetti Direttori in merito all'attivazione da parte del Responsabile del Procedimento della suddetta procedura di accordo bonario hanno, fra le diverse cose, evidenziato che: ... omissis “Si richiede, quindi, che i commissari abbiano specifica competenza in relazione all'oggetto del contratto e che, per le stazioni appaltanti, siano scelti nell'ambito dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore o altra pubblica amministrazione. Omissis”;

ritenuto pertanto di dover procedere alla costituzione di una Commissione per la proposta di Accordo bonario ai sensi dell'art. 240, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., trattandosi di appalto di importo superiore ai dieci milioni di Euro;

visto l'art. 240 D.lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii. e in particolare i commi 7 e 8 i quali disciplinano la promozione della costituzione, da parte del R.U.P., di una Commissione per la proposta di Accordo bonario composta da tre componenti, in possesso di specifica idoneità, designati, rispettivamente, il primo dal Responsabile del procedimento, il secondo dall'Impresa appaltatrice che ha formulato le riserve, ed il terzo quale Presidente, di comune accordo, dai componenti già designati, contestualmente all'accettazione congiunta del relativo incarico, entro 10 giorni dalla nomina;

ritenuto da parte del R.U.P. di individuare nel dipendente regionale Arch. Adriano Bellone, Dirigente del Settore Tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, soggetto in possesso della competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto, così come risulta dal relativo Curriculum, pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale della Regione Piemonte, il Componente di fiducia per la Regione Piemonte della predetta Commissione.

Dato atto altresì che:

. il presente provvedimento verrà comunicato all'A.T.I. Appaltatrice CMB – IDROTERMICA nonché a tutte le Imprese esecutrici dell'A.T.I. aggiudicataria iscriventi le riserve affinché venga provveduto alla designazione del componente della Commissione di competenza del soggetto che ha formulato le riserve in vista della correlata nomina del terzo componente Presidente della Commissione, di comune accordo, dai componenti già designati;

. in capo al suddetto componente individuato dal Responsabile del Procedimento e in capo agli altri componenti della Commissione preventivamente alla formalizzazione della nomina della Commissione di Accordo Bonario saranno acquisite agli atti dell'Amministrazione Regionale dichiarazioni sostitutive ex D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. attestanti che non ricorre alcuna causa di astensione ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile o una incompatibilità ai sensi dell'art. 241, comma 6 del D.Lgs n. 163/2006 nonché altre cause ostative all'affidamento di contratti pubblici;

. i compensi spettanti ai membri della Commissione sono posti a carico dei fondi stanziati per l'Opera per la definizione di accordi bonari e sono determinati dalle Amministrazioni ai sensi dell'articolo 240, comma 10, del Decreto Legislativo n. 163/2006 nella misura massima di 1/3 (un terzo), per effetto della modifica apportata a tale disposizione del Codice dall'art. 4, comma 1, lettera d) del D.lgs. 20 marzo 2010, n. 53 pubblicato sulla G.U. n. 84 del 12 aprile 2010, applicabile ai bandi, avvisi di gara e inviti pubblicati successivamente alla entrata in vigore del decreto, nonché ai contratti aggiudicati sulla base di essi e ai relativi giudizi arbitrali, ovvero, per gli appalti banditi come nel caso di specie in data anteriore all'entrata in vigore del citato D.lgs. n. 53/2010, nella misura massima del 50% dei corrispettivi minimi previsti dalla tariffa allegata al D.M. 2.12.2000 n. 398, oltre al rimborso delle eventuali spese documentate;

. detti compensi saranno altresì determinati in conformità alla D.G.R. n. 5501 del 19.3.2007 avente ad oggetto l'indicazione dei criteri per la determinazione dei compensi spettanti ai membri della Commissione di cui all'art. 240 D.lgs. n. 163/2006;

. nel rispetto del citato articolo 240, comma 10 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. il compenso della Commissione non può comunque superare l'importo di € 65.000,00;

. per la quantificazione dell'onorario da corrispondere a ciascun componente della Commissione deve pertanto essere utilizzata come base di calcolo, come disposto dall'art. 240, comma 10, del citato D.Lgs. n. 163/2006, la Tariffa allegata al D.M. n. 398/2000 nonché dalla formula del calcolo del compenso della Commissione di Accordo bonario allegata alla D.G.R. n. 5501 del 19.3.2007, e che tenuto conto di tale disposto e del corrispettivo computabile in funzione degli scaglioni del valore delle riserve l'importo complessivo del compenso per i lavori della Commissione inerenti la proposta di Accordo bonario viene quantificato nella misura massima di € 65.000,00 (incluse ritenute fiscali di legge oltre CNPAIA 4% ed IVA 22%, oltre € 1.000,00 per rimborso spese e così come di seguito:

- € 65.000,00 (incluse ritenute d'acconto) oltre IVA al 22% ed oneri compresi CNPAIA 4%, a titolo di compensi pari a complessivi € 82.472,00 o.f.p.c;

- € 1.000,00 a titolo di rimborso spese, dovute a favore dei componenti se effettivamente sostenute e documentate, così come disciplinato dall'art. 240, comma 10 del D.lgs n. 163/2006;

considerato pertanto che l'onorario spettante al singolo componente della Commissione viene ad essere determinato in € 21.666,66 (incluse ritenute di legge) oltre contributi previdenziali, IVA e spese eventualmente sostenute e documentate con documenti fiscali per un importo massimo di € 333,33;

dato atto che per quanto riguarda il componente di parte della Regione Piemonte, Arch. Adriano Bellone trattasi di incarico conferito dall'Amministrazione di appartenenza in ragione della competenza posseduta dal Dirigente regionale individuato e che, pertanto, non comporta alcun onere a carico dell'Amministrazione Regionale in quanto dipendente interno all'Ente con qualifica dirigenziale la cui relativa prestazione rientra nella disciplina dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 24, comma 3 del D.Lgs n. 165/2001 e dalla Contrattazione Collettiva nazionale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;

dato atto che relativamente ai futuri incarichi del Componente di parte della Società Appaltatrice e del Presidente della Commissione di accordo bonario che verranno individuati sono stati attribuiti i seguenti codici CIG da associare al presente provvedimento:

- . Componente A.T.I Appaltatrice € 27.824,00 o.f.p.c. incluso rimborso spese CIG ZBE20C3BD9
- . Presidente Commissione € 27.824,00 o.f.p.c. incluso rimborso spese CIG Z9420C3C4B

dato atto che alla suddetta spesa complessiva dei compensi da remunerare in favore dei due succitati Commissari che saranno individuati per la costituzione della Commissione di Accordo Bonario pari ad € 55.648,00 o.f.p.c., incluso il rimborso di quota parte di eventuali spese documentate derivante dagli incarichi del membro della Commissione della Società Appaltatrice e del Presidente della Commissione di accordo bonario, a favore di beneficiari da individuare verrà sostenuta con le Somme a disposizione della Stazione Appaltante per accordo bonario/transazioni previste nel Quadro economico di spesa dell'appalto riapprovato con Determinazione dirigenziale n. 218 del 26.05.2017 mediante i fondi del Cap. 203450/2017 con la disponibilità di cui all'impegno n. 2540/2017 mediante appositi movimenti contabili, così come di seguito:

- . Componente A.T.I Appaltatrice € 27.824,00 o.f.p.c. incluso rimborso spese CIG ZBE20C3BD9
- . Presidente Commissione € 27.824,00 o.f.p.c. incluso rimborso spese CIG Z9420C3C4B

ritenuto inoltre di demandare a successivi provvedimenti la presa d'atto dell'avvenuta costituzione della predetta Commissione, la formalizzazione degli incarichi mediante Atto Convenzionale e l'adozione degli atti e provvedimenti connessi con l'adozione degli impegni di spesa degli incarichi dei due Commissari remunerabili, mediante la disponibilità dei fondi di cui all'impegno n. 2540/2017, in favore dei restanti soggetti componenti che saranno individuati in esito alle procedure di legge descritte;

dato atto che, ai sensi di quanto previsto dai commi 5 ed 11 dell'art. 240 del predetto Decreto Legislativo n. 163/2006 s.m.i., la Commissione in argomento dovrà formulare proposta motivata di accordo bonario entro novanta giorni dalla sua costituzione;

ritenuto di non conferire alla Commissione il potere di assumere decisioni vincolanti demandando alle parti, ai sensi dei commi 12 e 17 del D.lgs. n. 163/2006, il perfezionamento dell'eventuale accordo bonario risolutivo delle riserve di cui trattasi;

visto l'art. 240 del D.lgs n. 163/2006 ss.mm.ii. e l'art. 36 del D.lgs n. 50/2006 ss.mm.ii.;

vista la D.G.R. n. 5501 del 19.3.2007 avente ad oggetto l'indicazione dei criteri per la determinazione dei compensi spettanti ai membri della Commissione di cui all'art. 240 Dlgs. n. 163/2006;

vista la L. n. 190/2012 s.m.i.;

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, approvato con D.G.R. n. 1-4209 del 21.11. 2016;

vista la nota del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 7.9.2017;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza a quanto disposto dal Titolo 2, paragrafo 1, artt. 4-6 dell'Allegato alla D.G.R. 17.10.2016, n. 1-4046 *“Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni” Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13.4.2000*”;

atteso che la spesa complessiva di euro 55.678,00 di cui al presente provvedimento debba essere imputata all'esercizio finanziario 2017;

nell'ambito della disponibilità dei fondi di cui al movimento 2540/2017 (Capitolo 203450/2017);

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti:

- . gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e s.m.i.;
- . gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 *“Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”* e s.m.i.;
- . il D.Lgs. n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;
- . il D.lgs n. 163/2006 ss.mm.ii.;
- . la D.G.R. n. 5501 del 19.3.2007 avente ad oggetto l'indicazione dei criteri per la determinazione dei compensi spettanti ai membri della Commissione di cui all'art. 240 Dlgs. n. 163/2006;
- . il D.Lgs. n. 50/2016 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e s.m.i. ed il D.P.R. 207/2010 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006”* per le parti ancora in vigore;
- . il D.lgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria; che costituisce criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;
- . la L. n. 266/2002 *“Documento unico di regolarità contributiva”* e s.m.i.;
- . la L. n. 190/2012 *“ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- . la L. n. 136/2010 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*;
- . la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 *Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli interni”. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000*”;
- . la D.G.R. n. 1-4209 del 21.11.2016 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018;
- . la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50;
- . la Circolare regionale prot. n. 6107/A10000 del 04.04.2017;
- . l'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.;
- . la L.R. n. 6 del 14.4.2017;
- . la D.G.R. n. 5 - 4886 del 20.4.2017;
- . la D.G.R. n. 14-5068 del 22.5.2017;

- . la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile” e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 “Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile”;
- . il capitolo 203450/2017 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

determina

- di procedere, per quanto in premessa esposto, all’avvio della procedura di Accordo bonario a definizione delle riserve (da n. 1 a 12) dell'appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell’Ente Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16), in virtù di Contratto d’appalto 30.5.2011 Notaio Andrea Ganelli di Torino, autenticante le sottoscrizioni come da Autentica Repertorio n. 21964 Atti n. 14427, con l’A.T.I. Aggiudicataria d’appalto e di successivo Atto aggiuntivo stipulato con l’A.T.I. C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (Mandataria) corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 (P.IVA 00154410369) e IDROTERMICA (Mandante), Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - dell’8.6.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino;
- di individuare, per quanto in narrativa riportato, nel dipendente regionale Arch. Adriano Bellone, Dirigente del Settore Tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, soggetto in possesso della competenza specifica in relazione all’oggetto del contratto, il Componente per la Regione Piemonte della Commissione per la proposta di Accordo bonario ex art. 240 D.lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii.;
- di dare atto altresì che:
 - . il presente provvedimento verrà comunicato all’A.T.I. Appaltatrice CMB – IDROTERMICA nonché a tutte le Imprese esecutrici dell’A.T.I. aggiudicataria d’appalto iscriventi le riserve affinché venga dato corso alla designazione del componente della Commissione di competenza del soggetto che ha formulato le riserve in vista della correlata nomina del terzo componente Presidente della Commissione, di comune accordo, dai componenti già designati;
 - . in capo al suddetto componente individuato dal Responsabile del Procedimento per la Regione Piemonte e in capo agli altri componenti della Commissione preventivamente alla formalizzazione della nomina della Commissione di Accordo Bonario saranno acquisite agli atti dell’Amministrazione Regionale dichiarazioni sostitutive ex D.P.R. n. 445/200 ss.mm.ii. attestanti che non ricorre alcuna causa di astensione ai sensi dell’art. 51 del codice di procedura civile o una incompatibilità ai sensi dell’art. 241, comma 6 del D.Lgs n. 163/2006 nonché altre cause ostative all’affidamento di contratti pubblici;
 - . ai sensi di quanto previsto dai commi 5 ed 11 dell’art. 240 del predetto Decreto Legislativo n.163/2006 s.m.i., detta Commissione dovrà formulare proposta motivata di accordo bonario entro novanta giorni dalla sua costituzione;
 - . alla suddetta Commissione non è conferito il potere di assumere decisioni vincolanti, essendo demandato alle parti, ai sensi dei commi 12 e 17 del D.lgs. n. 163/2006, il perfezionamento dell’eventuale accordo bonario risolutivo delle riserve di cui trattasi;
 - . per la quantificazione dell’onorario da corrispondere ai componenti della Commissione deve essere utilizzata come base di calcolo, come stabilito dall’art. 240, comma 10, del citato D.Lgs.n.163/2006, la Tariffa allegata al D.M. n. 398/2000 e la formula di calcolo per la determinazione del compenso dei componenti la Commissione di accordo bonario di cui alla D.G.R.

n. 5501 del 19.3.2007 citata in premessa, e che pertanto l'importo complessivo del compenso per i lavori della Commissione inerenti la proposta di Accordo bonario viene quantificato nella misura massima complessiva di € 65.000,00 (incluse ritenute fiscali) oltre CNPAIA 4% oltre IVA 22% oltre € 1.000,00 per rimborso e così come di seguito:

- € 65.000,00 (incluse ritenute fiscali) oltre IVA al 22% ed oneri compresi CNPAIA 4%, a titolo di compensi pari a complessivi € 83.067,33 o.f.p.c.;
- € 1.000,00 a titolo di rimborso spese, dovute a favore dei componenti se effettivamente sostenute e documentate, così come disciplinato dall'art. 240, comma 10 del D.lgs n. 163/2006;
- di dare atto che per quanto riguarda il componente di parte della Regione Piemonte, Arch. Adriano Bellone trattasi di incarico conferito dall'Amministrazione di appartenenza in ragione della competenza posseduta dal Dirigente regionale individuato e che, pertanto, non comporta alcun onere a carico dell'Amministrazione Regionale in quanto dipendente interno all'Ente con qualifica dirigenziale la cui relativa prestazione rientra nella disciplina dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 24, comma 3 del D.Lgs n. 165/2001 e dalla Contrattazione Collettiva Nazionale del personale Dirigente del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- di dare atto che relativamente ai futuri incarichi del Componente di parte della Società Appaltatrice e del Presidente della Commissione di accordo bonario che verranno individuati sono stati attribuiti i seguenti codici CIG da associare al presente provvedimento:
 - . Componente A.T.I Appaltatrice € 27.824,00 o.f.p.c. incluso rimborso spese CIG ZBE20C3BD9
 - . Presidente Commissione € 27.824,00 o.f.p.c. incluso rimborso spese CIG Z9420C3C4B
- di dare atto altresì che la spesa massima totale di € 55.648,00 o.f.p.c., incluso il rimborso di eventuali spese documentate, derivante dai due suddetti incarichi del Componente di parte della Società Appaltatrice e del Presidente della Commissione di accordo bonario a favore di beneficiari da individuare (di cui € 9.914,68 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i., € 1.733,34 per CNPAIA, € 666,66 a titolo di rimborso quota parte eventuali spese documentate) verrà sostenuta con le Somme a disposizione della Stazione Appaltante per accordo bonario/transazioni previste nel Quadro economico di spesa dell'appalto riapprovato con Determinazione dirigenziale n. 218 del 26.05.2017 mediante i fondi, nell'ambito della Missione 01 Servizi istituzionali, generali di gestione, Programma 06 Ufficio Tecnico (capitolo 203450/2017), di cui alla prenotazione d'impegno n. 2540/2017 mediante appositi movimenti contabili, così come di seguito:

- . Componente ATI Appaltatrice: spesa di € 27.824,00 o.f.p.c. incluso rimborso spese, di cui € 4.957,34 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti - CIG ZBE20C3BD9
- . Presidente Commissione: spesa di € 27.824,00 o.f.p.c. incluso rimborso spese di cui € 4.957,34 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti - CIG Z9420C3C4B

- di associare ai movimenti contabili di cui al presente provvedimento la seguente Transazione elementare (D.lgs n. 118/2011 s.m.i.):

Conto finanziario	U.2.02.01.09.002 - Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale
COFOG	01.3 - servizi generali
Transazione Unione Europea	8 - spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea
Ricorrente	4 - spese non ricorrenti
Perimetro sanitario	3 - spese della gestione ordinaria della Regione
Missione	01 Servizi istituzionali, generali di gestione
Programma	06 Ufficio Tecnico

- di demandare a successivi provvedimenti la presa d'atto dell'avvenuta costituzione della predetta Commissione, la formalizzazione degli incarichi mediante Atto Convenzionale e l'adozione degli atti e provvedimenti connessi con l'adozione degli impegni di spesa, mediante la disponibilità dei fondi di cui all'impegno n. 2540/2017, in favore dei restanti soggetti componenti che verranno individuati in esito alle procedure di legge descritte;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Maria Luisa TABASSO.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23, lett. b) e 37 del D.lgs. n. 33/2013 s.m.i. in relazione al quale si comunicano i seguenti dati:

- Struttura proponente: Struttura Palazzo Uffici della Regione Piemonte – Fase Esecutiva
- Importo degli incarichi del Commissario di parte S. Appaltatrice e P Presidente Commissione Accordo Bonario: € 55.648,00 o.f.p.c. e quota spese documentate da rimborsare incluse;
- Modalità individuazione beneficiari: procedura ex art. 240 D.lgs. n. 163/2006 s.m.i.;
- Dirigente Responsabile del procedimento: Arch. Maria Luisa TABASSO.

Avverso la presente Determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.lgs n. 104 del 2.7.2010 (Codice del Processo Amministrativo) e s.m.i..

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
della STRUTTURA
Arch. Maria Luisa TABASSO

VISTO:
IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
Dott. Giovanni LEPRI